

L'Assessore all'Urbanistica, arch. Martina Toffolo, sulla scorta della relazione istruttoria predisposta dall'U.O.C. Edilizia Privata, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- la signora Breda Claudia, confinante del sig. Bresin Renato, nella veste di controinteressata, ha impugnato il provvedimento prot. 29468 del 21.04.2011 con il quale il Dirigente del Servizio Edilizia Privata irrogava, ai sensi dell'art. 52, comma 1, della L.R. n. 19/2009, la sanzione pecuniaria prevista dalla citata disposizione in luogo di quella demolitoria in un primo tempo comminata, validando e ritenendo sufficiente la relazione tecnica prodotta dal signor Bresin secondo la quale la demolizione avrebbe compromesso la sicurezza sismica dell'intero edificio;
- in data 10 dicembre 2013 è stata depositata presso la segreteria del Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia la sentenza n. 646/2013 del 20 novembre 2013, relativa al ricorso TAR FVG n. 321 del 2011, proposto dalla Sig.ra Claudia Breda contro il Comune di Pordenone e nei confronti del Sig. Renato Bresin per l'annullamento del su richiamato provvedimento prot. 29468/2011;
- Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Friuli Venezia Giulia, definitivamente pronunciando sul ricorso sopra descritto, lo ha accolto ed ha condannato il Comune di Pordenone al ristoro delle spese e competenze giudiziali nei confronti della ricorrente, che sono state liquidate nell'importo di € 2.500,00, compensando le spese nei confronti del controinteressato sig. Bresin;
- il Giudice amministrativo, nel formulare la sentenza, ha ritenuto insufficiente la validazione, da parte dell'ufficio, della perizia di parte acclarando la necessità di un autonomo approfondimento tecnico da parte dell'ufficio stesso per la verifica della fondatezza della tesi del controinteressato, sig. Bresin Renato, secondo la quale la demolizione, in un primo tempo comminata dal Comune, avrebbe determinato la compromissione dell'adeguamento antisismico dell'edificio realizzato in forza del permesso di costruire n. 65447 del 28.01.2010 rilasciato dal Comune e, successivamente, solo parzialmente annullato;
- la sentenza ha, inoltre, stabilito la riformulazione del provvedimento impugnato, previa autonoma dettagliata istruttoria tecnica volta a chiarire se la parte di edificio originariamente oggetto di demolizione possa essere demolita oppure debba essere conservata a fronte del pagamento della sanzione irrogata;

Vista la nota presentata in data 21/01/2014 dall'avvocato Francesco Longo, incaricato dalla Sig.ra Breda Claudia, nella quale è stato quantificato l'importo dovuto dal Comune di Pordenone alla Sig.ra Breda Claudia in forza della sentenza sopra richiamata come segue:

- spese e competenze giudiziali liquidate in sentenza	€ 2.500,00
- spese generali	€ 312,50
- C.N.A.P. (4%) di € 2.812,50	€ 112,50
- I.V.A. (22%) di € 2.950,00	€ 643,50

TOTALE DA PAGARE	€ 3.568,50

Atteso che si rende opportuno provvedere al pagamento quanto prima per non incorrere in ulteriori spese a carico del Comune;

Visto l'articolo 194, comma 1), lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Ritenuto di provvedere, secondo la citata disposizione di legge, al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante dalla sopra riportata sentenza;

Precisato che la spesa di € 3.568,50 trova copertura con mezzi ordinari di bilancio (capitolo 302);

Preso atto, inoltre, che l'argomento è stato illustrato alla Commissione Consiliare 1^ "Bilancio e

Programmazione”;

Tutto ciò premesso;

IL CONSIGLIO

Ritenuto di accogliere quanto sopra proposto;

Ritenuto, inoltre, di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21 al fine di consentire il tempestivo avvio di tutti i successivi provvedimenti;

Richiamato l'articolo 42 del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali 18 agosto 2000 n. 267 dove sono previste le competenze dei Consigli Comunali;

Visti i pareri favorevoli dei responsabili dei competenti servizi in ordine alla regolarità tecnica e a quella contabile, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Visto il parere favorevole del Segretario generale sotto il profilo della legittimità, come previsto dalla direttiva del Sindaco del 9 giugno 2011;

Con voti

DELIBERA

1. di riconoscere, ai sensi dell'articolo 194, comma 1, lettera a), del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la legittimità del debito fuori bilancio configuratosi per effetto della sentenza del Tribunale Amministrativo Regionale di Trieste n.646/2013, depositata in segreteria il 10/12/2013, relativa al ricorso proposto dalla Sig.ra Claudia Breda contro il Comune di Pordenone nei confronti di Renato Bresin;
2. di provvedere al pagamento del debito suddetto pari ad € 3.568,50, quanto prima, per non incorrere in ulteriori spese a carico del Comune;
3. di dare atto che la somma di € 3.568,50 trova copertura con mezzi ordinari di bilancio (capitolo 302);
4. di inviare la presente deliberazione alla Corte dei Conti, ai sensi della vigente normativa.

Con successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi della Legge Regionale 11 dicembre 2003, n. 21.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: LUCIANO IUS

CODICE FISCALE: SIULCN59A07M190X

DATA FIRMA: 29/04/2014 12:13:35

IMPRONTA: 516A55375B60F84CE9907F4AC0AA30F442AA057CCD7C971F865F5DAFD5090DC5
42AA057CCD7C971F865F5DAFD5090DC5C4E18529FE884B15ED9402C3E1BF1AE2
C4E18529FE884B15ED9402C3E1BF1AE2FF861DA803FED857AAFFAE4D3CF32B8F
FF861DA803FED857AAFFAE4D3CF32B8FF137632A751B4627893C4B51E098B64F

NOME: MICHELE BORTOLUSSI

CODICE FISCALE: BRTMHL67T04I403K

DATA FIRMA: 29/04/2014 12:20:45

IMPRONTA: 5A31687049BE69018A25112BC6191EB8E19BBF9F47F102BBBE56B751BD92634A
E19BBF9F47F102BBBE56B751BD92634A60BACFDEDE586D203ED9CFB717276E96E
60BACFDEDE586D203ED9CFB717276E96EF7BD1B3C8BD121AA98B42A7126F716AD
F7BD1B3C8BD121AA98B42A7126F716AD289A81390840641A77932FECD026E7F3

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 29/04/2014 12:58:15

IMPRONTA: 6F5A9DBFF34AC4375C61C2439575BC31B3FEB7E36B340A700F32026E990D1FAE
B3FEB7E36B340A700F32026E990D1FAE02942EE06BABF364EAD28AE95FF855C2
02942EE06BABF364EAD28AE95FF855C20855C13D094802240D47491DC35F80CB
0855C13D094802240D47491DC35F80CBA46F0256A50749483E91A214EBD9F0D4